

----- Allegato "B" all'atto n. 23.385 di rep. e al n. 9382 di racc. -----

----- STATUTO -----

----- INDICE -----

PRINCIPI GENERALI -----

Art. 1. COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE -----

Art. 2. SCOPI E FINALITA' -----

Art. 3. PATRIMONIO - FONDO DI DOTAZIONE -----

Art. 4. MEZZI FINANZIARI - FONDO DI GESTIONE -----

AMMINISTRAZIONE -----

Art. 5. ORGANI -----

Art. 6. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 7. DECADENZA DIMISSIONE E SOSTITUZIONE DEI CONSIGLIERI -----

Art. 8. POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 9. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 10. INDENNITA' DI CARICA -----

Art. 11. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 12. COMPITI DEL PRESIDENTE -----

ESERCIZIO -----

Art. 13. SEGRETARIO DIRETTORE -----

Art. 14. ORGANO DI CONTROLLO - REVISIONE -----

Art. 15. CONTABILITA' E BILANCIO -----

NORME TRANSITORIE E FINALI -----

Art. 16. DURATA, TRASFORMAZIONE ED ESTINZIONE -----

Art. 17. RINVIO -----

----- PRINCIPI GENERALI -----

----- Art. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE -----



FONDAZIONE "CONTE DOTT. CARLO CARACCI" ENTE DEL TERZO SETTORE

per brevità anche FONDAZIONE "CONTE DR. CARLO CARACCI" ETS, a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore. Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal Codice Civile.

La Fondazione ha sede in Gazzuolo (Mantova).

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione, potrà istituire, nei termini di legge, altre sedi sia nel Comune di Gazzuolo, che in quello di altri comuni lombardi, anche acquisendo, incorporando, fondendosi o consorziandosi con altre istituzioni già funzionanti e conformi ai propri scopi statutari.

Art. 2 SCOPI E FINALITA'

La Fondazione non ha scopo di lucro.

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni sociali, assistenziali e sanitari prioritariamente a favore di persone svantaggiate, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche o anziane, in conformità alla tradizione dell'Ente.

Attua le proprie finalità di assistenza attraverso un sistema integrato di servizi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi di tipo residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare da erogare direttamente ovvero mediante convenzioni o accordi con enti pubblici e privati.

Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a);

b) interventi e prestazioni sanitarie (lettera b);

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c);

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);

e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lettera q);

f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del codice del terzo settore (lettera u).

A tal fine, la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:



- socio-sanitario residenziale e semiresidenziale (Residenza Sanitaria Assistenziale e Centro Diurno Integrato) per anziani con diverso grado di non autosufficienza e con la messa a disposizione di strutture abitative integrate con la Residenza Sanitaria Assistenziale; -----

- socio-sanitario domiciliare e domiciliare integrato, al fine di consentire, con il sollievo delle famiglie, la permanenza degli assistiti nel proprio ambiente, riducendo in tal modo anche le esigenze di ricorso a strutture residenziali definitive; -----

- socio-sanitario (Ospedale di comunità) sia per degenze temporanee di malati non acuti sia lungo-degenze in tutti quei casi in cui non sia bastevole l'assistenza domiciliare integrata e comunque qualsiasi altra unità di offerta prevista dalla normativa regionale in materia; -----

- punti prelievo, palestre attrezzate, poliambulatori per visite specialistiche e trattamenti di terapia fisica e riabilitazione. -----

La Fondazione, inoltre, per il raggiungimento degli scopi istituzionali potrà altresì: -----

- a) promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo e sperimentale, in accordo con i soggetti preposti alla promozione dei servizi alla persona ed alla tutela del loro benessere e salute; -----
- b) stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi; -----
- c) sottoscrivere accordi di programma, costituire o aderire a fondazioni, consorzi ed altre istituzioni che operano nell'ambito di appartenenza dell'ente; -----
- d) valorizzare l'opera e la formazione del volontariato; -----
- e) assumere la rappresentanza e/o l'amministrazione di persone giuridiche, pubbliche o private, aventi finalità socio - assistenziali - sanitarie, ed accettare il loro assorbimento; -----
- f) promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita della cultura della solidarietà verso i più deboli e bisognosi; -----
- g) promuovere la formazione e l'aggiornamento di quanti operano in ambito socio-assistenziale e sanitario sul territorio; -----
- h) promuovere azioni volte a favorire il sostegno alla famiglia, prima comunità di "persone", mediante i servizi integrati, domiciliari e/o territoriali; -----
- i) collaborare con esperti o altro personale specializzato estraneo alla Fondazione per il raggiungimento degli obiettivi statuari; -----
- j) produrre e diffondere materiali e programmi in ogni supporto ed anche multimediali in genere attinenti allo scopo della Fondazione, produrre, partecipare e promuovere attività editoriali riferibili allo scopo della Fondazione quali pubblicazioni di giornali, newsletter, atti di convegni e seminari, materiale didattico, gestendo e curando la creazione di siti internet, la produzione di materiale fotografico, informatico ed audiovisivo, ivi incluse attività di comunicazione e di marketing, anche rivolte a terzi, sviluppare l'utilizzo di reti telematiche e strumenti di comunicazione di massa, come newsgroup, mailing-list, social-forum, pubblicazioni; -----
- k) assumere, direttamente o indirettamente, la gestione e la promozione di



- realità/strutture assistenziali, residenziali e sociali, quali centri di formazione e strutture di accoglienza; -----
- l) aderire, progettare e realizzare qualunque iniziativa atta al raggiungimento degli scopi della Fondazione; -----
 - m) esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti; -----
 - n) partecipare come Fondazione a seminari, corsi, workshop, laboratori ed eventi in genere, collaborando con Enti, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni pubbliche e private italiane e straniere e collaborare con altri Enti ed organismi, pubblici e privati, interessati a vario titolo alle finalità oggetto del presente statuto; -----
 - o) aderire ad altre fondazioni, associazioni, consorzi, contratti di rete, partenariati, istituti ed enti, aventi qualsiasi natura e forma giuridica che abbiano obiettivi affini agli scopi della Fondazione; -----
 - p) svolgere attività di preparazione/fornitura/somministrazione di pasti a disabili, persone anziane ed altri soggetti ed altri enti con oggetto affine a quello della Fondazione; -----
 - q) istituire premi e borse di studio a favore di soggetti individuati nello scopo sociale, mediante erogazioni promosse dalla Fondazione e finanziate da terzi secondo regole e procedure preventivamente concordate tra la Fondazione ed i finanziatori terzi e sotto il controllo degli organi competenti della Fondazione, con obbligo di rendiconto ai terzi finanziatori; -----
 - r) svolgere attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti e degli audiovisivi in genere; svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. -----

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione. -----

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione può avvalersi di volontari, in conformità alle previsioni di cui al Codice del Terzo Settore. ---

L'Istituzione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. -----

La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione. -----

La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017. -----

Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale e dei volontari, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi. -----

----- Art. 3 PATRIMONIO - FONDO DI DOTAZIONE -----

Il Patrimonio della Fondazione, quale fondo di dotazione, viene utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimen-



to delle suddette finalità. -----

Il fondo di dotazione della Fondazione è costituito: -----

- dai Beni, Mobiliari ed Immobiliari descritti nell'Inventario appositamente redatto, ricevuti con l'atto di trasformazione dell'IPAB Casa di Riposo "Conte Dott. Carlo Caracci"; -----

- dai successivi diritti o beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione; -----

- dai diritti, beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavo dell'alienazione di diritti o beni compresi nello stesso fondo di dotazione. -----

----- Art. 4 MEZZI FINANZIARI - FONDO DI GESTIONE -----

La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo del fondo di gestione costituito da: -----

- rendite patrimoniali, anche derivanti da beni affidati temporaneamente alla Fondazione; -----

- contributi di persone fisiche e giuridiche sia pubbliche che private, non destinati ad incrementare il fondo di dotazione; -----

- proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il fondo di dotazione; -----

- rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni; -----

- dai ricavi delle attività istituzionali e di quelle secondarie strumentali; -----

- dai residui di gestione non utilizzati e non trasferiti ai successivi esercizi; -----

- dai fondi e dalle riserve costituite con eventuali avanzi di gestione; -----

- dai proventi derivanti dalle raccolte di fondi, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, tra cui le raccolte pubbliche di fondi effettuate anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, con continuità, ovvero occasionalmente, in concomitanza di eventi o campagne di sensibilizzazione. -----

Ove ne ricorrano i presupposti, con deliberazione dell'Organo Amministrativo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare od al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare. In tal caso si applicano, per quanto possibile, gli artt. 2447 bis e ss. del codice civile. -----

----- AMMINISTRAZIONE -----

----- Art. 5 ORGANI -----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Consiglio di Amministrazione; -----

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----

Le cariche hanno durata rispettivamente di 5 anni a decorrere dalla data di insediamento. -----

- L'Organo di Controllo. -----

----- Art. 6 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto di 7 (sette) membri, compreso il Presidente, di cui: -----

- 6 (sei) Consiglieri designati, quale personificazione della Comunità gazzuolese, dal Sindaco pro-tempore del Comune di Gazzuolo, che presentino i necessari requisiti di onorabilità e competenza. -----

Tali designazioni, non presuppongono né postulano nessuna forma di controllo, dominio, vigilanza o influenza di alcun tipo dell'Amministrazione comunale sulla Fondazione; -----



- 1 (uno) Consigliere di diritto, in persona del Parroco pro-tempore della Parrocchia "SS Maria Nascente" di Gazzuolo, in considerazione della volontà espressa nell'originario Statuto di Fondazione dell'Ente Morale. -----

----- Art. 7 DECADENZA, DIMISSIONI E SOSTITUZIONE DEI -----
----- CONSIGLIERI -----

I membri del Consiglio decadono dalla carica, con delibera del Consiglio stesso, previa contestazione degli addebiti in forma scritta, nei seguenti casi:

- a seguito di tre assenze consecutive ingiustificate; -----
- per sopravvenute condizioni di incompatibilità; -----
- in caso di grave violazione delle norme statutarie; -----
- in conseguenza di atti che arrechino grave danno al patrimonio o pregiudizio al buon nome della Fondazione. -----

Salvo dimissioni o decadenza, i Consiglieri restano fino all'approvazione del bilancio del quinto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati. -----

In caso di dimissioni di uno dei Consiglieri o qualora si verifichi una delle cause di decadenza dalla carica di Consigliere, il Sindaco del Comune di Gazzuolo, provvederà alla sostituzione. -----

L'incarico dei nuovi membri, così nominati, scadrà insieme agli altri al termine dell'originario quinquennio. -----

Ogni membro del Consiglio di Amministrazione può rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Le dimissioni hanno effetto immediato dal momento della loro comunicazione, salvo diversa indicazione espressa nel documento di dimissioni. -----

Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, l'assoggettato a liquidazione giudiziale, chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi o per altre cause previste dalla legge. -----

----- Art. 8 POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Fondazione e determina l'indirizzo politico-amministrativo della stessa definendone gli obiettivi ed i programmi da attuare, indicando le priorità, e verificando la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive impartite; è investito dei più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione e può quindi compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo della Fondazione. -----

In particolare il Consiglio di Amministrazione: -----

- 1) provvede alla nomina del Presidente e del Vice Presidente; -----
- 2) delibera i Programmi della Fondazione; -----
- 3) determina l'ammontare delle rette da applicare ai servizi erogati; -----
- 4) delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti ed altri apporti; --
- 5) compie ogni operazione relativa a beni e diritti della Fondazione, compresi l'acquisto, l'alienazione e la detenzione di beni mobili, anche registrati, immobili, diritti immobiliari ed aziende; -----
- 6) ricorre a qualsiasi forma di finanziamento, con istituti di credito, banche, società, e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali; -----
- 7) provvede, quando necessario, alla nomina del Segretario Direttore e degli eventuali Dirigenti Responsabili dei vari servizi, determinandone gli obietti-



- vi ed il trattamento economico; -----
- 8) provvede alla nomina del Membro dell'Organo di Controllo, stabilendone la forma monocratica o collegiale, nonché ogni ulteriore termine o potere; -
- 9) delibera il Regolamento di organizzazione ed amministrazione; -----
- 10) delibera eventuali poteri e deleghe da conferire al Presidente, in aggiunta a quelli a lui conferiti per statuto; -----
- 11) delibera eventuali convenzioni ed accordi di partecipazione o collaborazione con Terzi; -----
- 12) delibera eventuali modifiche od integrazioni statutarie, sottoponendole alle competenti autorità ai sensi di legge; -----
- 13) pronuncia la decadenza dei Consiglieri ai sensi del presente Statuto; ---
- 14) approva la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi; -----
- 15) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; -----
- 16) approva annualmente il bilancio di esercizio ed eventualmente il Bilancio Sociale; -----
- 17) definisce la struttura operativa della Fondazione; -----
- 18) conferisce incarichi professionali, provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente nonché in ordine ai rapporti di collaborazione, di prestazione d'opera od appalti; -----
- 19) stabilisce le attività dei volontari; -----
- 20) amministra il patrimonio della Fondazione, che dovrà essere investito con l'obiettivo di conseguire il massimo rendimento possibile compatibilmente con la conservazione del valore reale dello stesso nel lungo periodo; -
- 21) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero; -----
- 22) delibera sulle operazioni straordinarie; -----
- 23) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio, secondo maggioranze e modalità di legge; -----
- 24) verifica la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni, nonché del Libro dei Volontari. -----

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo, definendone il numero dei componenti ed i poteri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti. -----

Eventuali limitazioni del potere di rappresentanza saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore. -----

Art. 9 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, salvo quanto previsto in sua assenza dal successivo art. 11, e sono validamente costituite con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. -----

Le deliberazioni vengono approvate con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede, salvo che per le delibere concernenti modifiche od integrazioni statutarie ed acquisti od alienazioni di beni immobili per le quali è richiesta la maggioranza qualificata dei 6/7 dei componenti il Consiglio. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, per iniziativa del Presidente: --



- almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio di cui al presente Statuto; -----

- su richiesta scritta motivata di almeno tre Consiglieri; -----

- ogni qualvolta sia necessario per il funzionamento della Fondazione. ----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento. In particolare, è necessario che: -----

a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni; -----

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di recepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; -----

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la seduta verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide. -----

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo. -----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti. ----

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare su argomenti non compresi nell'ordine del giorno con la presenza di tutti i Consiglieri in carica e dell'Organo di Controllo e se nessuno si oppone. -----

I verbali delle riunioni vengono redatti a cura del Segretario Direttore e firmati dal presidente e dal Segretario stesso. -----

In caso di impedimento od assenza del Segretario Direttore, un membro del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Segretario verbalizzante. -----

----- Art. 10 INDENNITA' DI CARICA -----

I componenti del Consiglio di Amministrazione ed il Presidente svolgono il loro incarico a titolo onorifico e gratuito conformemente a quanto previsto dall'art. 79, comma 3, lett. b-bis del D.Lgs. 117/2017, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio purché documentate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione. -----

--- Art. 11 PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ---

Il Consiglio di Amministrazione in occasione della prima seduta presieduta dal Consigliere più anziano d'età, elegge, a maggioranza assoluta, il Presidente ed il Vice Presidente che durano in carica per tutta la durata del Consiglio. -----

----- Art. 12 COMPITI DEL PRESIDENTE -----

Il Presidente svolge compiti di indirizzo e coordinamento; è sostituito dal Vice Presidente nei casi di assenza o temporaneo impedimento. -----

Spetta al Presidente: -----

1. determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione; -----

2. convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione; -



3. curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
4. sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente; -----
5. esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Ente;
6. assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento della Fondazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo, entro il termine improrogabile di 20 giorni dalla data di assunzione del provvedimento. -----
7. esercitare le funzioni di ordinaria amministrazione, nonché quelle di straordinaria amministrazione che gli venissero delegate dal Consiglio di volta in volta e per singoli affari. -----

----- ESERCIZIO -----

----- Art. 13 SEGRETARIO DIRETTORE -----

Il Segretario Direttore, quando nominato, è il responsabile del personale della Fondazione e pone in essere tutti gli atti necessari a garantirne il regolare funzionamento in relazione agli obiettivi assegnati dal Consiglio; gli compete altresì l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, la tenuta contabile e la predisposizione del Bilancio di cui al presente Statuto. -----

Il Segretario Direttore è incaricato della redazione delle Scritture contabili della Fondazione nonché della tenuta dei prescritti Libri della Fondazione, anche Fiscali, ai sensi di legge. -----

Il rapporto di lavoro del Segretario Direttore, quando nominato, è regolato da contratto di diritto privato avente durata di 5 anni, rinnovabile. -----

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto ed in qualità di segretario verbalizzante. -----

----- Art. 14 L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE -----

L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. -----

I membri dell'Organo di Controllo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione e restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. -----

I suoi componenti possono essere riconfermati. -----

I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

È compito dell'organo di controllo: -----

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; -----
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento; -----
- c) esercitare il controllo contabile; -----
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore; -----
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 14 dello stesso Codice. -----

L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio; -----



f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, al quale presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio. --

Nei casi previsti dall'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti. -----

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione della Fondazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

La nomina dell'organo di revisione è obbligatoria al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore. ----

L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente eletto dal Consiglio di Amministrazione e deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti. -----

L'organo di revisione rimane in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed è rieleggibile. -----

L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, che va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede della Fondazione. -----

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte del Consiglio di Amministrazione. -----

Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire ruoli all'interno della Fondazione. -----

----- Art. 15 ESERCIZIO FINANZIARIO -----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. -----

Il bilancio ed il bilancio sociale, entrambi redatti dal Direttore, devono essere approvati ogni anno e depositati presso il RUNTS entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in conformità a quanto previsto negli articoli 13, 14 e 48 del Codice del Terzo settore. -----

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. -----

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione. -----

Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e, solo per l'eccedenza, per l'esercizio delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni o diritti, strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività. -----

----- NORME TRANSITORIE E FINALI -----

---- Art. 16 DURATA, TRASFORMAZIONE E SCIoglimento ----

La Fondazione è costituita senza limiti di durata. -----

La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile e dalle norme in materia. -----

In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri. -----



In caso di estinzione o di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere dell'Ufficio competente del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, ad altro Ente del Terzo settore fra quelli individuati dal Consiglio di Amministrazione. -----

----- Articolo 17 -----

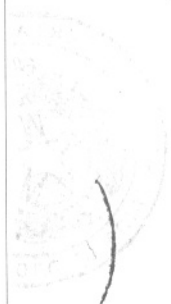
----- Norme applicabili -----

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di Fondazioni, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) (e ss. mm. e ii.) e delle altre norme di legge in materia. -----

Firmato -----

Mariangela Novellini -----

Pierpaolo Barosi, Notaio (Sigillo) -----



NOTAIO



ANNULLATO

